

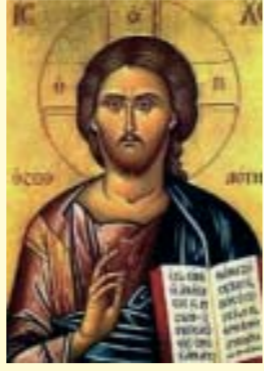
## Esercizi spirituali per tutti a Villa Cagnola di Gazzada

A Villa Cagnola (via Cagnola, 21 - Gazzada Schianno) sono in programma, dalla cena di domenica 18 al pranzo di venerdì 23 ottobre, esercizi spirituali per tutti, sul tema «Temete il Signore e servitelo. Giosuè, uomo di Dio e guida di Israele». Predicatore sarà don Cristiano Passoni, dal 2018 assistente unitario dell'Azione cattolica ambrosiana. Nato nel 1967, prete dal 1992, don Passoni in precedenza è stato padre spirituale in Seminario e ha affiancato monsignor Franco Brovelli presso la casa di spiritualità «Paolo VI» di Concededo di Barzio, come collaboratore della Formazione permanente del clero della Diocesi di Milano. La quota proposta è di 300 euro, soggiorno in camera singola, pensione completa. I sacerdoti dovranno portare camice e stola. Per informazioni: tel. 0332.461304; e-mail: info@villacagnola.it; sito internet: www.villacagnola.it.



## Una scuola di preghiera

Il Monastero San Benedetto di Milano (via Bellotti, 12) e il centro culturale cattolico «Deificum lumen» propongono una Scuola di preghiera. Un momento di ascolto della Parola di Dio e di silenzio per incontrare il volto del Padre e scoprire la bellezza che Egli ha nascosto nel profondo della vita di ciascuno; per riprendere il cammino con pace e forza. Gli incontri si tengono alle 16.30 nella chiesa del monastero nelle seguenti date (2020-2021): 17 ottobre, 14 novembre, 12 dicembre, 23 gennaio, 20 febbraio, 20 marzo, 24 aprile, 29 maggio, 12 giugno. Se per motivi sanitari non fosse possibile svolgere il corso in presenza si procederà via Skype. Per informazioni: tel. 02.799495.



## Angelini, il bisogno del rito

DI MARTA VALAGUSSA

Dal 12 ottobre, per cinque lunedì consecutivi, mons. Giuseppe Angelini affronterà il tema del binomio tempo-rito nella Basilica di San Simpliciano a Milano, dalle 21 alle 22.30. Gli incontri saranno accessibili anche su piattaforma Zoom. Nel primo incontro si parte con una riflessione dal titolo «Dove va la liturgia? Tendenze in atto e interrogativi emergenti». Si prosegue lunedì 19 ottobre con «Il rito nell'esperienza religiosa universale»; lunedì 26 ottobre «Il rito e il sacramento cristiano»; lunedì 2 novembre «Il rito della Messa, il caso serio della liturgia». E infine lunedì 9 novembre «Il rito nei sacramenti di iniziazione». «Per capire la situazione presente del-



Giuseppe Angelini

la liturgia nella vita della Chiesa è utile considerare i due fatti più significativi della vicenda recente: la riforma liturgica e la secolarizzazione civile; essa determina la crisi del rito e si produce in forma più incisiva proprio negli anni successivi al Concilio. Il rinnovamento liturgico si produce negli anni della crisi, ma la riforma non si cimenta con la crisi», spiega mons. Angelini. «Anche in un'epoca di secolarizzazione, di sensibilità scarsa per il rito, rimane proporzionalmente alta la richiesta a margine dei momenti di passaggio: nascita e morte, ma anche adolescenza e matrimonio. Il bisogno in quei momenti ha molto da istruire a proposito del senso del rito in generale». Info: sansimpliciano@libero.it.

## Tradizioni religiose e meditazione

Sabato 10 ottobre, dalle 9 alle 13, nella Sala Girardi del Centro Pime di Milano (via Monte Rosa 81, Milano), avrà luogo un convegno su «Mindfulness e meditazione. Approccio laico e spiritualità cristiana». Nel corso della mattinata il barnabita padre Antonio Gentili, studioso di spiritualità e guida di corsi di meditazione e preghiera profonda, terrà una relazione su «Meditazione crocevia fra le tradizioni spirituali e religiose». La mindfulness, nella definizione più comune nell'area delle scienze umane, è la consapevolezza che emerge attraverso il prestare attenzione intenzionalmente, nel momento presente, in modo non giudicante, senza attaccamento, con curiosità e accoglienza. L'ingresso è libero, ma è necessario inviare una email di partecipazione a m.begarani@casadilodesana.org.

Mercoledì alle 20.30 l'arcivescovo propone una riflessione trasmessa in tv, radio e web, in occasione dell'avvio degli incontri

Il tema di quest'anno è «La sapienza di Dio ispira la felicità». Don Paolo Alliata, responsabile dell'Apostolato biblico, illustra il programma

# Nei Gruppi di ascolto la ricchezza del Siracide

DI ANNAMARIA BRACCINI

Al riavvio dell'anno pastorale, ripartono, come tradizione, anche i Gruppi di ascolto della Parola. Ad approfondire il tema, che farà da guida negli incontri 2020-2021, è don Paolo Alliata, responsabile della sezione Apostolato biblico del Servizio per la Catechesi, che spiega: «L'arcivescovo ci invita quest'anno a varcare la soglia del libro del Siracide e noi seguiamo questa indicazione».

Il sussidio che accompagna l'itinerario annuale dei Gruppi si intitola *La sapienza di Dio ispira la felicità*. Come si articolerà questo percorso? «Sarà in 8 tappe, attraversando la ricchezza di quel giardino che è il libro del Siracide. Vogliamo cogliere qualche fiore e qualche frutto nella grande massa di sapienza tradizionale che l'autore antico di questo Libro ha messo a disposizione dei suoi discepoli e discendenti. Noi, potremmo dire, vogliamo entrare nel gruppo di quanti raccolgono tali frutti di sapienza. Il percorso, in specifico, è basato su 7 schede più una. Le prime sono attinenti a vari contesti dell'esperienza umana, attingendo alle indicazioni del Siracide: c'è, quindi, il tema del lavoro, dell'educazione, della preghiera e così via. L'ottava scheda non attinge direttamente alla Scrittura, ma, all'interno dell'orizzonte sapienziale descritto, presenta una pagina di grande letteratura non religiosa, un racconto di Guy de Maupassant, *Plenilunio*, dove ritrovare alcuni dei temi che avremo percorso durante l'anno». Perché questa scelta? «Nasce sulla scorta dell'idea che la Parola di Dio si esprime nelle attività umane e, quindi, ad esempio, nell'opera di un grande scrittore. La Parola di Dio è più della Sacra Scrittura: la troviamo in maniera singolare in essa, ma freme e respira anche al di fuori».



L'incontro di un Gruppo di ascolto della Parola negli scorsi anni

Sarà l'arcivescovo ad aprire, collegati via tv, radio e in streaming il primo incontro... «Visto il tempo che stiamo vivendo, abbiamo deciso che ognuno stabilisca cosa è meglio fare e si senta di fare. Si potrà seguire l'incontro con il vescovo Mario singolarmente o radunati in gruppo. Ciò è lasciato, sul territorio, al discernimento dei vari Gruppi di ascolto». L'ascolto è uno dei punti cardine della Proposta pastorale, così come l'amicizia che costruisce il bene e la fraternità. Come coniugare al meglio questi due atteggiamenti



Don Paolo Alliata

che coloro che appartengono ai Gruppi vivono proprio nel momento della loro partecipazione? «Il Gruppo di ascolto si fonda sull'idea che la relazione nasca dall'ascolto della stessa Parola, che risuona nella Sacra Scrittura e attorno a cui ci si raduna, e nella parola della persona che si siede accanto a me e con cui condivido le scintille che scaturiscono dal fuoco della Scrittura stessa. L'intuizione, ormai trentennale, da cui sono sorti i Gruppi di ascolto continua anche oggi nella consapevolezza maturata, diciamo "sul campo". Quando si

ascolta la Parola, possono sorgere relazioni significative; non è sempre così, ma è una possibilità che ci è offerta e un regalo che vogliamo ricevere». Anche perché si può non essere stolti, come recita il sottotitolo della Proposta pastorale... «È meglio non essere stolti, è tanto più bello. C'è un passaggio del Siracide che dice: "Figlio, per quanto possibile, prenditi cura di te stesso, non privarti di un giorno felice. Prenditi tempo per ascoltare la Parola che sorge dal fondo delle cose, per coltivare relazioni significative, anche di amicizia; non correre sempre". La vita è bella, drammatica e bella, quindi occorre viverla in profondità, non disperdendo il tesoro che ci è donato».

## L'itinerario in otto tappe nel nuovo sussidio

Nel sussidio dal titolo *La sapienza di Dio ispira la felicità* (In dialogo, 160 pagine, 9 euro) la Commissione diocesana dei Gruppi di ascolto della Parola ha cercato di raccogliere qualcosa dell'insegnamento sapienziale su sette temi fondamentali dell'avventura umana sotto il cielo: ogni scheda ne è il risultato. I testi biblici sono ampi. È stata fatta questa scelta a ragion veduta. Quando si attraversa un parco rigoglioso non ci si ferma su ogni foglia e fiore che offre: si sceglie qualcosa di quella bellezza e se ne lascia raggiungere nel profondo. È la natura stessa del Siracide a suggerire questo modo di godere. Alle sette schede classiche è stato scelto di affiancarne un'ottava: nel racconto di Maupassant si ritrovano tanti temi emersi lungo il cammino biblico. La Parola di Dio respira anche al di fuori



delle Sacre Scritture. Nella grande letteratura, ad esempio, anche non religiosa. Dove si affronta il mistero del cuore umano, lì la Parola è impegnata a raccontarsi. La stesura delle sette schede è dovuta al lavoro generoso e creativo di Luca Crippa. L'introduzione storico-letteraria alla competenza di lungo corso e all'amore per la Scrittura di padre Gianfranco Barbieri.

## Su Chiesa tv, Telepace, Radio Mater e portale

Mercoledì 7 ottobre alle ore 20.30 l'arcivescovo, mons. Mario Delpini, guiderà il primo incontro dei Gruppi di ascolto della Parola. I GdA potranno seguirlo, in forma individuale o collettiva. La meditazione andrà in onda su *Chiesa Tv*, canale 195 del digitale terrestre; *Telepace*, canale 187 del digitale terrestre e 515 sulla piattaforma Sky nazionale,

in streaming sul portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) e sul canale [youtube.com/chiesadimilano](https://www.youtube.com/chiesadimilano). Alle 21.10 su *Radio Mater*: dopo l'intervento dell'arcivescovo, seguirà in diretta il dialogo di padre Gianfranco Barbieri con gli ascoltatori. In data da definire invece la trasmissione su *Telepadrepro*, canale 175 del digitale terrestre e canale 852 su Sky nazionale.

## Il Papa ha prorogato il Giubileo Lauretano

Papa Francesco, anche in considerazione della situazione relativa all'emergenza sanitaria a causa del Covid-19, ha concesso la proroga del Giubileo Lauretano. La Penitenzieria apostolica, con apposito decreto del 15 luglio, «proroga fino al 10 dicembre 2021 tutti e singoli i benefici spirituali già ritualmente concessi in forza del Decreto del 1° novembre 2019 per l'intero Anno giubilare, indetto dall'8 dicembre 2019 al 10 dicembre 2020, ma purtroppo non celebrato in tutta la sua estensione per l'epidemia Covid-19». Pertanto è prorogata ancora per un anno la possibilità di ottenere la grazia dell'Indulgenza plenaria nella cappella dell'Aeroporto di Milano-Linate e nelle cappelle dell'Aeroporto di Milano-Malpensa (Terminal 1 e 2). Era il 24 marzo

In conseguenza del Covid l'indulgenza plenaria nelle cappelle degli aeroporti di Linate e Malpensa si potrà ottenere ancora per un anno

1920, quando la Beata Vergine di Loreto fu proclamata patrona dei viaggiatori in aereo. Lo scopo generale dell'Anno Santo è la promozione della santità quotidiana, sulla scorta della esortazione apostolica *Christus vivit*, che papa Francesco ha firmato proprio a Loreto come suggello del Sinodo sui giovani. Il Giubileo, però, è per tutti i fedeli, di qualsiasi età. È per le persone coinvolte nel mondo dell'aviazione civile e militare, per i lavoratori e i

passaggeri, per quanti si recheranno in pellegrinaggio alla Santa Casa. Quella di Loreto è l'unica chiesa giubilare al mondo. Sono escluse le parrocchie intitolate alla Madonna di Loreto, ma rientrano ampiamente nella fattispecie, invece, le cappelle degli aeroporti civili e militari e le cappelle dei reparti dell'Aeronautica militare. Tali luoghi di culto non avranno la presenza di una Porta Santa. Visitandoli, però, i fedeli potranno ugualmente beneficiare dell'indulgenza alle solite condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e orazioni per le intenzioni del Sommo Pontefice) recitando, inoltre, davanti all'effigie della Vergine di Loreto, la preghiera del Giubileo Lauretano composta dal Papa. Informazioni su [www.jubilaeumlaretanum.it](http://www.jubilaeumlaretanum.it).

## Messa per san Francesco oggi in viale Piave

Oggi alle 18 nella chiesa dei Cappuccini di viale Piave 2 a Milano sarà celebrata la Santa Messa della solennità di san Francesco. Inoltre, sabato 10 ottobre alle 18 si terrà la tradizionale Santa Messa in occasione della Festa di san Francesco dedicata a tutti i simpatizzanti di Osf (Opera San Francesco). Si avverte chi vorrà partecipare che, in ottemperanza alle disposizioni in materia anti Covid-19, la capienza della chiesa è limitata a 200 persone. Molto atteso è l'incontro/dialogo che il presidente di Opera San Francesco, fra Marcello Longhi, avrà con il presidente di Vidas e giornalista Ferruccio de Bortoli lunedì 26 ottobre alle 18

Alle ore 18 nella chiesa dei Cappuccini. Sabato prossimo una celebrazione per i simpatizzanti di Osf. In ottobre due conferenze

all'Auditorium Osf (via Kramer, 5). Per quest'occasione il tema sarà «Prendersi cura» nell'accezione più ampia possibile che comprende sicuramente la sfera prettamente sanitaria che entrambi gli interlocutori ben conoscono, ma non solo. Per gli amanti dell'arte da segnalare la conferenza a cura di Rosa Giorgi, direttrice del Museo dei Cappuccini, sul tema «La carità

e la cura narrate dall'arte», martedì 6 ottobre alle 18 all'Auditorium Osf. Da Giotto a Van Gogh e anche oltre, le immagini delle opere di misericordia corporale sono numerose e in questo appuntamento ci sarà modo di sottolineare il filo che le unisce. Per le conferenze l'ingresso è libero su prenotazione, fino a esaurimento posti. La capienza, causa norme anti Covid-19, sarà limitata solo ai primi 60 iscritti online ([www.operasanfrancesco.info](http://www.operasanfrancesco.info)) oppure si può telefonare alla segreteria eventi di Osf (tel. 02.77122401). Per tutti gli altri, sarà possibile seguire gli eventi in streaming sulla pagina Facebook di Opera San Francesco.